



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

N. 32 del Registro

del 13.03.2014

Oggetto: Approvazione verbali definizione contrattazione decentrata anno 2013: Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo Decentrato integrativo anno 2013.

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno venerdì del mese di novembre, alle ore 13,30, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
- AMATO PASQUALE	<i>Sindaco</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- AUGUGLIARO DARIO	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- VINCI AGATA	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- SALERNO VINCENZO	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Concetta Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Capo Settore Affari Generali D.ssa Maria Gabriella Marino in qualità di facente funzioni;

Premesso,

che con Determina Settore Finanze n. 81 del 20.5.2013 Reg. Gen. n.503/2013 è stato determinato il FES per l'anno 2013.

Che con determina sindacale n. 55 del 4.12.2013 è stata nominata la delegazione trattante;

Che con verbale della seduta del 25.02.2014, è stata definita la Contrattazione decentrata anno 2013.

Vista la relazione economico – finanziaria predisposta dal Servizio Finanziario al fine di verificare la compatibilità della Contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e al fine di agevolare la verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Che con nota , è stata trasmessa, ai fini del parere di competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti il predetto verbale brevi manu.

Che i Revisori hanno espresso parere favorevole come da verbale n. 8/2014.

Considerato – altresì – che è necessario autorizzare, per la parte pubblica, la sottoscrizione del C.C.D.I.I. da parte del Presidente della Delegazione trattante.

Considerato, altresì, che a tal fine è necessario approvare il verbale di Contrattazione decentrata;

Visto il vigente C.C.N.L.

Visto il vigente O.R.EE.LL.

PROPONE

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente.

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il C.C.D.I.I. anno 2013, allegato alla presente per formare parte integrante e sostanziale.

Di assegnare al Settore P.M. Euro 21.092,82 per incentivi di produttività collettiva e miglioramento di servizi.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel predetto verbale;

Dare mandato all'ufficio di Segreteria di inviare copia ai Revisori dei Conti.

Il Capo Settore Affari Generali f.f.
D.ssa M. G. Marino

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data _____

Il Responsabile del Servizio f.f.
D.ssa M. G. Marino

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi
del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, si
esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott. Rosario Zarbo

La Giunta

Esaminata la superiore proposta;
Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;
Visto il C.C.N.L.
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

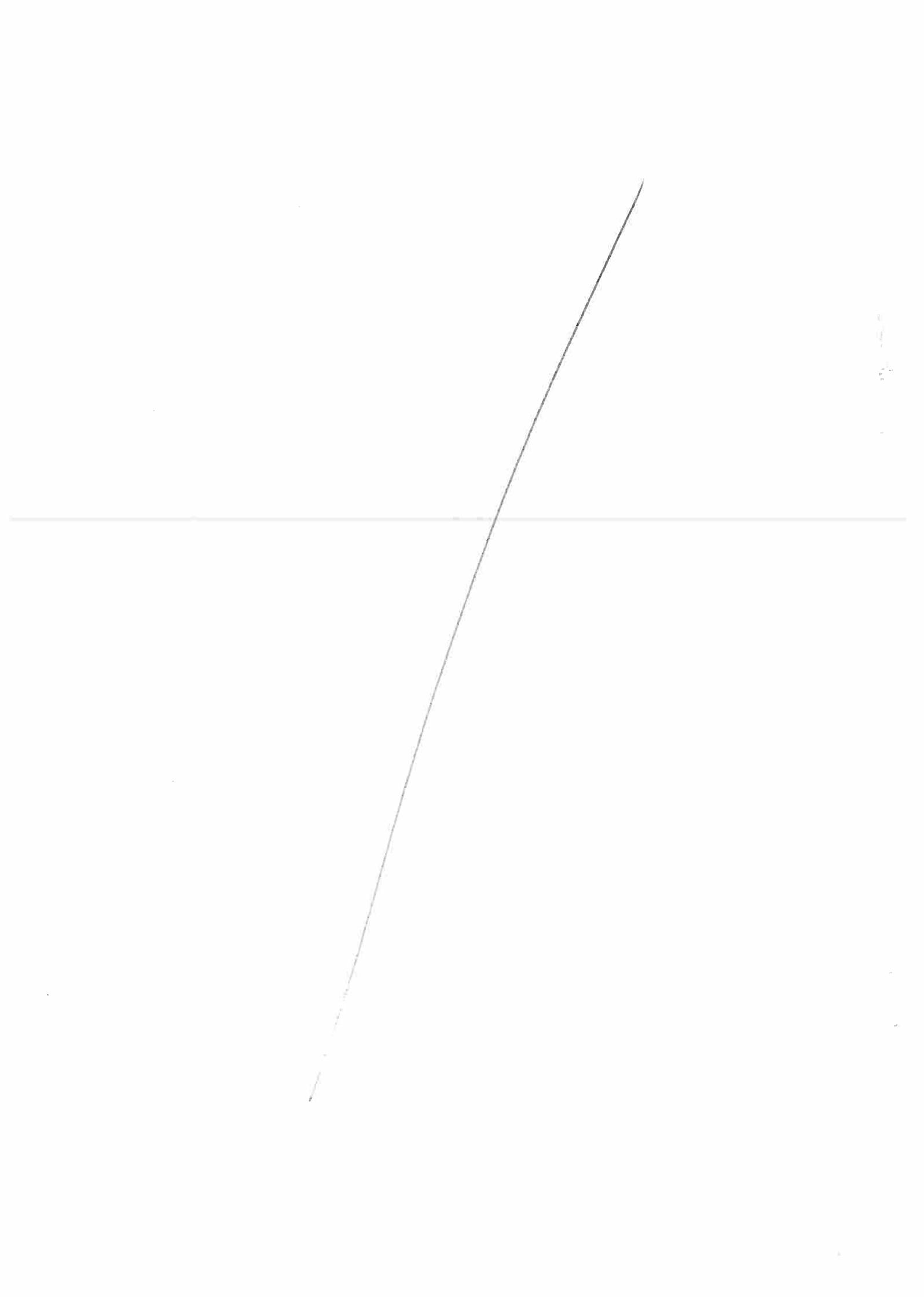
Di prendere atto del verbale di definizione della contrattazione decentrata anno 2013,
allegato alla presente, contenente la ripartizione del F.E.S. 2013.

Di assegnare al Settore P.M. Euro 21.092,82 per incentivi di produttività collettiva e
miglioramento di servizi.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel predetto verbale.

Dare mandato all'ufficio di Segreteria di inviare copia ai Revisori dei Conti.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata
immediatamente esecutiva.



CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2013

Il giorno venerdì 15 febbraio, il giorno 25 del mese di febbraio, alle ore 16,00 in convocazione del Segretario Generale Prot. n. 3829 del 12.2.2014 si è riunita la commissione tripartita per discutere il presente P.O. n. P.

Contrattazione decentrata anno 2013

È presente il Sindaco Pasquale Durato

Sono presenti per la parte pubblica,

Il Presidente Dott. ssa Concetta Cipriani

Il Capo Settore Affari Generali Dott. ssa B. F. de Bussico

Il Capo Settore Servizi Socio Culturali Dott. Angelo Sanna

Il Capo Settore UTC Arch. Francesco Soliddi

Il Capo Settore Vigil. Urban. Dott. Salvatore Donatelli

Il Capo Settore Finanze Dott. Rosario Terbo

Per la R.S.U. sono presenti:

La Sig.ra Caterina Maria Anna della

Il Sig. Bouprimo Colopis -

Il Sig. Ruggero Rosino -

Il Sig. Castellano Salvatore -

Il Sig. Felice Romano Cipriani -

Il Sig. Claudio Cipriani

Il Sig. Cellita Cipriani della CISI

Il Dott. ssa De Blasi Rosa della CC-IL

Prende la parola la dott. ssa Concetta Cipriani la quale illustra voce per voce l'ipotesi di fondo per la politica di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 che si allinea

al presente verbale sotto la lettera "A"
I rappresentanti RSU lavoratori, il intero delle con-
vocazioni per la contrattazione e il Presidente della
delegazione trattante di parte pubblica espone
le difficoltà intervenute sia per il ritardo dell'ap-
provazione del bilancio di previsione avvenuta
il 27.12.2013 sia per permettere all'Amministrazione
di attuare i necessari provvedimenti, di organizzazione
la macchina amministrativa. La Sig.ra Dr.
Blasi, in rappresentanza della CGIL depone
un documento contenente una proposta RSU
a fine delle stesse che può essere sotto
la lettera "B". Dette proposte riguardano la
riduzione dell'importo per un doppio valore,
la riduzione delle unità destinate all'instan-
tata di visto e di dispiegato, la riduzione
dell'importo per specifici responsabilità
effettate alle categorie C che Euro 1.000,00
ad Euro 500,00 con ampliamento della
platea dei dipendenti. Si apre la discussio-
ne nella quale interviene anche il Sindaco.
In particolare la RSU dismette delle proposte
Dr. Blasi anche esponendo che estraneo
e consentito e gli individui separati hanno
necessariamente ecceduto la contrattazione
2012. A questo punto, fermo restando la
proposta dell'Amministrazione la discussio-
ne si è concentrata sulle insubbenite di
cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del contratto
collettivo nazionale di lavoro 1.4.1999.

relativamente alle indennità di € 300,00 destinate
alle altre categorie C e B.

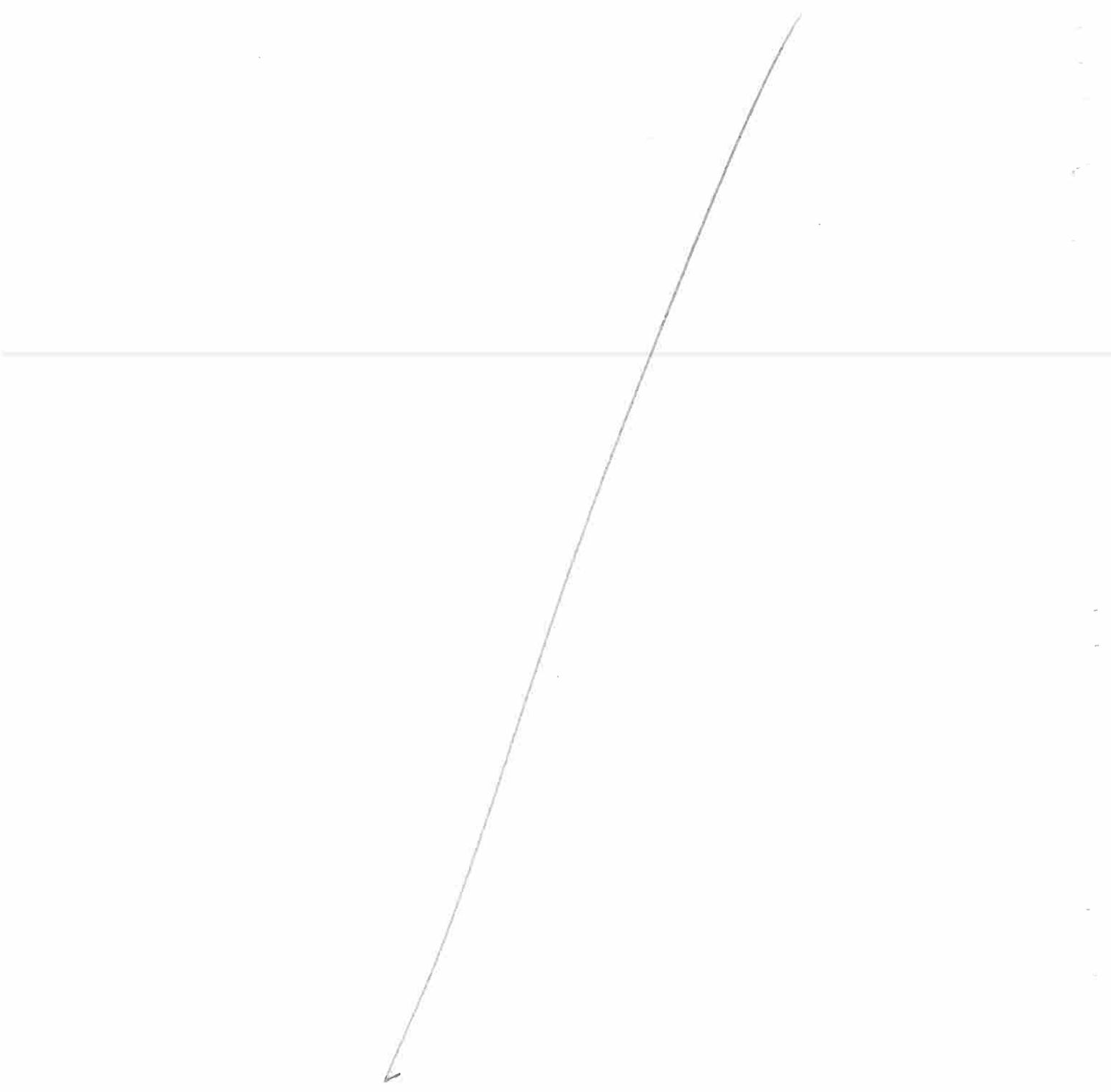
Il RSU Falsone sottolinea la carenza di attribuzione ~~del~~ ~~Settore~~ di incarichi di responsabilità al personale del Settore Servizi Sociali e chiede che venga, pertanto, rivista l'assegnazione. Il Sindaco considera l'importo dell'indennità di € 300,00 al lordo delle trattenute di legge proporzionalmente all'assegnazione, proporzionalmente alla presenza nelle categorie C e B nel Settore, in budget e ciascun capo settore che diventerà equamente al personale destinatario.

La deliberazione trattante concordata ed approvata la proposta che si applica sotto la lettera "C".

Quindi le parti si sono impegnate nei precedenti promesse di rinnovo al più presto per la contrattazione concentrata 2014 al fine di evitare ritardi ed evitare i vari istituti alle esigenze reali della efficienza ed efficacia organica nonché del lavoro in giunta pubblica Amministrazione.



Ris. Sp. 1/14
G. M. M. M.
M. M. M. M.
M. M. M. M.
M. M. M. M.
M. M. M. M.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

IPOTESI DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013.

In data _____ a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Palma di Montechiaro, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.1999

**Il Presidente della delegazione del Comune di PALMA DI MONTECHIARO rappresentata da:
Segretario Comunale - Dr. Concetta Giglia**

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

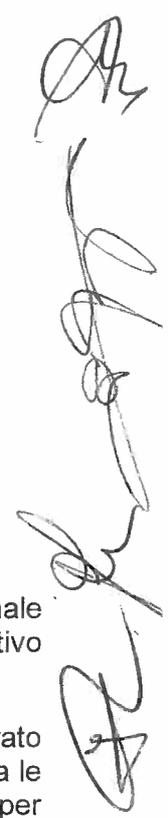
- | | |
|--------------------------|----------|
| - Castellino Salvatore | R.S.U. |
| - Inguanta Rosario | R.S.U. |
| - Bongiorno Calogero | R.S.U. |
| - Cantavenera Mariangela | R.S.U. |
| - Bonardi Felice | R.S.U. |
| - Falsone Giuseppe | R.S.U. |
| - Cilluffo Giuseppe | C.G.I.L. |
| - Dott. Alfonso Buscemi | C.G.I.L. |
| - Dott. Carlo Florio | U.I.L. |

In applicazione delle previsioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali dell'11/04/2008 (concernente il quadriennio normativo 2006/2009).

A seguito degli incontri svoltisi al fine di definire i contenuti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti del Comune di Palma di Montechiaro per il quadriennio 2006/2009, tra le Delegazioni trattanti composte per la parte pubblica dai rappresentanti dell'Amministrazione e per la componente sindacale, dai rappresentanti di R.S.U. e OO.SS. di categoria.

A seguito della relazione economico - finanziaria e del parere espresso dal Collegio dei Revisori, nonché della Delibera Giunta Comunale n. _____ del _____

Stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali 2006/2009 per il personale dipendente del Comune di Palma di Montechiaro



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

del personale dipendente del Comune di PALMA DI MONTECHIARO

Quadriennio normativo 2006/2009

IPOTESI

DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA'. ANNO 2013.

1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999. Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

2. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2013

Le risorse decentrate da destinare per l'anno 2013, vengono quantificate come da determina Capo Settore Finanze n. 81 del 20/05/2013.

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO E INDETERMINATO E CONTRATTISTI

Risorse Fisse	€. 408.219,47
Progressione Economica	€. 189.108,98
Ind. ex 8° qualifica funzionale	€. 7.746,80
quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€. 61.806,43
quota riservata alle indennità asilo nido carico FES (art.6 C.C.N.L. 5/10/2001)	€. 2.045,16
Totale da destinare al trattamento economico accessorio	€. 147.512,10

Le Risorse Variabili in sede di rivisitazione dei calcoli ex art.9, comma 2 bis L.122/2010, sono state rettifiche in ragione di € 3.899,72, come meglio specificato nella relazione tecnico-finanziaria. Pertanto, esse ammontano in € 62.087,13 di cui € 21.092,82 per economie riportate dagli anni 2011 e 2012 così come rettifiche, ed € 40.994,31 destinate ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

A	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi (art. 17 comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999 e ss.mm.ii.	€. _____
B	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€. 33.000,00
	- indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€. 41.500,00
	- indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€. 5.750,00
	- indennità di disagio n. 9 unità ad € 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€. 2.250,00
C	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f) n. 1 unità ad € 800,00, N. 27 unità ad € 300,00	€. 8.900,00
	- Personale di categoria D – C e B,	€. 19.000,00
	- Indennità di sostituzione	€. 5.700,00
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) n. 9 unità ad € 300,00, 3 unità ad € 250,00.	22.500,00 €. 1.950,00 1.950,00
E	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€. 3.750,00
F	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett. d)	€. 2.920,00
H	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€. 11.600,00
	TOTALE	136.320,00

[Handwritten signature]

Utilizzo Fondo parte variabile

Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g) al netto degli oneri contributivi:	
Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	2.248,57
Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	20.000,00
Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche e integrazioni	2.267,57
Piano di miglioramento Polizia municipale contr. Reg. L.R. n.17/90, art.13	16.478,17
Economie anni precedenti destinate a finanziare i progetti obiettivo di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.	21.092,82
TOTALE COMPLESSIVO	62.087,13

3. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta ai seguenti profili professionali: VIGILI URBANI

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	33.000,00
TOTALE	€. 33.000,00

L'erogazione delle indennità avverrà con cadenza mensile sulla base dei turni regolarmente effettuati.

4. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose, disagio, reperibilità, maneggio valori e Lavoro festivo infrasettimanale e domenicale.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio

- derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2013, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del D.P.R. 347/1983.

Figure professionali autista scuolabus e assistenti asilo nido, usciere addetto al prelevamento e distribuzione della posta e operai.

Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 5.750,00.

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PERSONALE DI RUOLO A TEMPO PIENO E CONTRATTISTI

Area di attività	somma stanziata
Polizia Municipale	€ 11.000,00
Stato civile	€ 2.500,00
Operai pronto intervento	€ 28.000,00
TOTALE	€ 41.500,00

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di effettiva presenza in servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto precedente.

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
Economato € 1,53 x gg. Presenza	1	
Settore Finanze € 0,52 x gg. presenza	1	€ 660,00
Ufficio personale € 1,03 x gg. presenza	1	€ 350,00
Uff. Contratti € 0,75 x gg. presenza	1	€ 250,00
Settore servizi sociali € 0,52x gg. presenza	1	€ 160,00
Addetto carte d'identità € 1,03 x gg presenza	1	€ 350,00
Servizi demografici € 0,75 x " "	2	€ 450,00
(n° 2 unità)		
Settore PM € 0,52 x " "	2	€ 350,00
Settore UTC € 0,52 x " "	2	€ 350,00
TOTALE		€ 2.920,00

Indennità di disagio, art.17 comma 2 lett. e)

Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale UTC Servizio cimiteriale n. 2 unità, Servizio idrico n. 6 unità, Servizio interventi manutenzione al verde fuori dall'orario di lavoro preventivamente determinato n. 1 unità.

Compenso Euro 250,00 X 9 unità =	€ 2.250,00
----------------------------------	------------

Trattamento per lavori festivo infrasettimanale e domenicale riposo settimanale

Il trattamento economico per attività lavorativa prestata in giorno festivo o in giorno di riposo settimanale è disciplinato dall'art. 24 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Risorse destinate	€ 11.600,00
-------------------	-------------

5. INDENNITA' destinata all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999

-In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come sostituito dall'art.7 del CCNL del 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alla categoria D e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**. Per ogni dipendente l'indennità è corrisposta in relazione alla responsabilità formalmente assegnata e in particolare:

Descrizione della particolare responsabilità	Indennità
1) Responsabilità di ufficio con funzioni complesse di coordinamento gruppi di lavoro, cat. D , compresi tecnici sanatoria, e numero 2 PUC, ed escluse le cat.D, DI CUI AL PUNTO 3), COMPLESSIVE N. 13 unità,	
2) Specifiche responsabilità complesse e plurime, affidate alla cat. C per i servizi sotto indicati, Manutenzione strade Servizio idrico integrato, Servizi cimiteriali Servizi fognari Servizi informatici generali, assistenza aggiornamenti ed adeguamenti programmi informatici comunali, Servizio stipendi personale; Totale unità (sei); TOTALE unità n. 19, Ammontare unitario indennità Euro 1.000,00 TOTALE complessivo risorse da destinare	€ 19.000,00
3) Indennità di sostituzione titolare posizione organizzativa anno 2013; Totale n. 3 unità UTC – Sett. Finanze — Polizia Municipale. Ammontare unitario indennità Euro 1.900,00 TOTALE complessivo risorse da destinare	€ 5.700,00
TOTALE	€ 24.700,00

4) Indennità particolari responsabilità Coordinamento Cat. Ce B

Settore	Attività	Num. Dipendenti	Importo unitario
U.T.C.	Servizio di controllo gestione ATO Rifiuti	N. 1	€ 300,00
	Servizio di controllo gestione spesa illuminazione pubblica e trasporti pubblici locali	N. 1	€ 300,00
	Coordinamento ufficio concessioni in sanatoria e cura rapporti con enti.	N. 1	€ 300,00
	Coordinamento operai ufficio idrico	N. 1	€ 300,00
	Responsabile ufficio espropri e patrimonio	N.1	€ 300,00
Servizi Sociali	Coordinamento Asilo Nido	N.1	€ 800,00
Tributi	Coordinamenti istruttoria servizio TARSU	N. 2	€ 300,00
	Coordinamenti istruttoria servizio I.C.I.	N. 2	€ 300,00
	Coordinamento istruttoria servizio COSAP Pubblicità	N. 2	€ 300,00
Servizi Finanziari	Coordinamento controllo utenze comunali	N. 1	€ 300,00
	Coordinamento controllo atti preventivi missioni – mandati	N. 2	€ 300,00
Affari Generali	Messi	N.2	€ 300,00
	Coord. Uff. Personale	N.1	€ 300,00
	Coord. Uff. Contratti	N.2	€ 300,00
	Coord. Uff. Segreteria	N.2	€ 300,00
	Coord. Uff. Elettorale	N.1	€ 300,00
	Addetto ufficio stato civile	N.1	€ 300,00

Polizia Municipale	Coordinamento servizi interni	N. 4	€ 300,00
		TOTALE	€ 8.900,00

Totale complessivo € 33.600,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

6. INDENNITA' per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999,

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo, solo se le attribuzioni sono diverse, nella misura massima di **€ 300,00 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità, L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità		Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe	n. 4 unità	€ 300,00
Archivio e Protocollo informatico	n. 2 unità	250,00
Addetto URP	n. 1 unità	250,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo dell'indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
€ 300,00	4	€ 1.200,00
€ 250,00	3	€ 750,00
	Totale dipendenti 7	€ 1.950,00

PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ex art.37 comma 7 del CCNL del 14/09/2000 sono le seguenti:

Importo dell'indennità	Numero dipendenti interessati	Somma prevista
€ 619,75	6	€ 3.750,00

7. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse a tal uopo destinate ammontano in **€ 21.092,82** e sono identificabili nelle economie riportate dagli anni 2011 e 2012 così come rettificata in ragione di € 3.899,72 per un ricalcolo della riduzione ex art.9, comma 2 bis L.122/2010. Tali somme saranno utilizzate per finanziare i progetti obiettivi di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.

Le rimanenti somme di parte stabile al netto dell'accantonamento di **€ 7.375,61** operato giusta art. 16 deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2004 (fondo per la Protezione

Civile), quantificate in sede previsionale in euro 3.816,49_ finanzieranno progetti obiettivo di miglioramento dei servizi dell'Ente ex art.17, comma 2 lett.g).

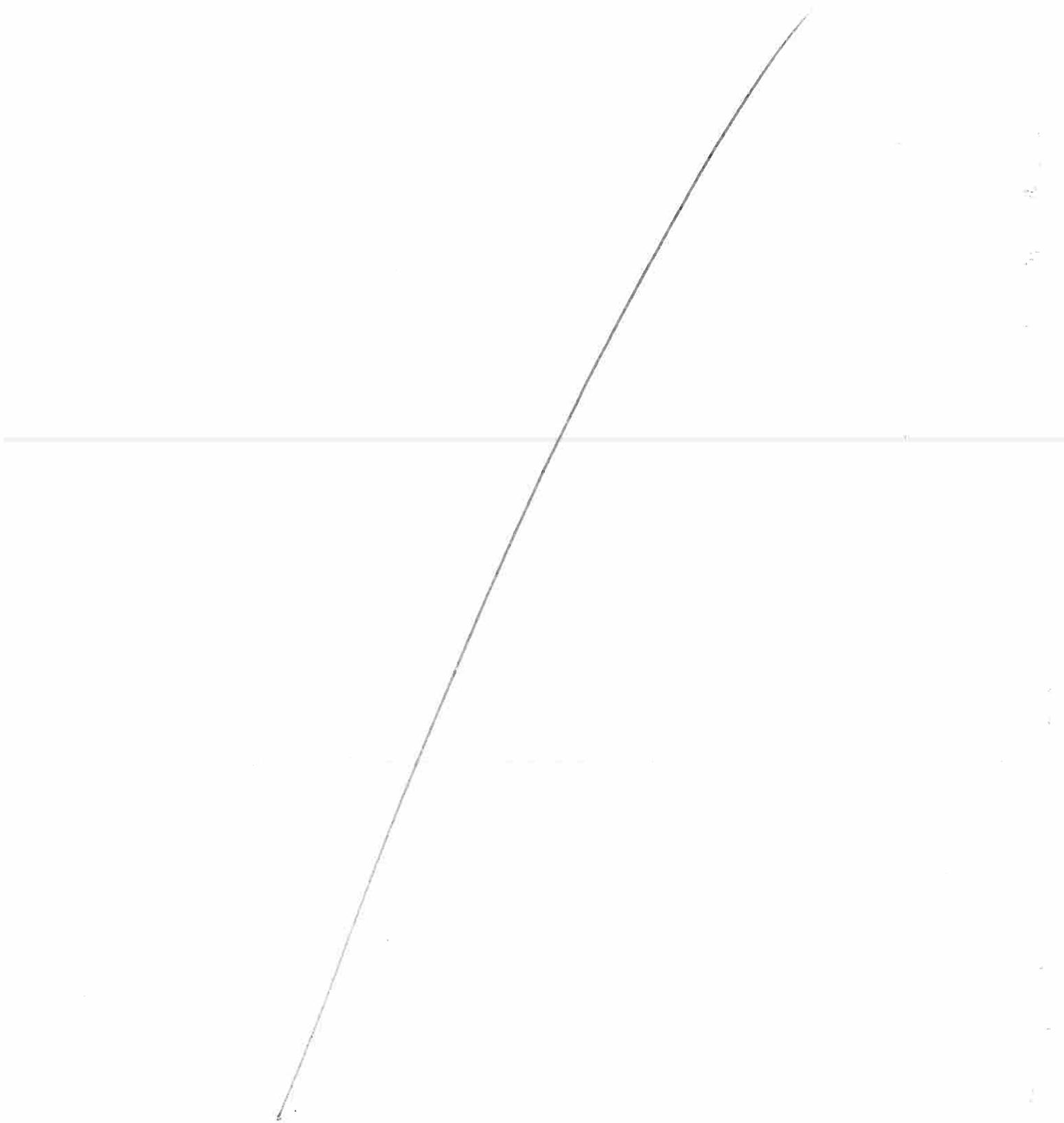
8.Disposizioni finali

Dall'anno 2013 le somme destinate a incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g), saranno quantificate con apposita determinazione dirigenziale entro il 30 dicembre di ogni anno, integrano le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e saranno ripartite tra gli aventi diritto nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del CCNL.



all. B.

Proposta R.S.U.

Indennità maneggio Valori

Indennità maneggio valori come stabilito dall'art.36 del CCNL 14/09/2000, spetta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

Tale indennità compete in favore dei dipendenti formalmente individuati.

Che tale indennità si diversifica sulla scorta dei seguenti criteri:

1. Per maneggio da € 0,00 a € 1.000,00 Indennità annua 0,25;
2. Per maneggio da € 1.000,00 ad € 6.000,00 indennità annua 0,52;
3. Per maneggio da € 6.000,00 ad € 15.000,00 indennità annua 0,78;
4. Per maneggio da € 15.000,00 ad € 40.000,00 indennità annua 1,00;
5. Per maneggio superiore a 40.000,00 indennità annua 1,55.

0,25 %

Indennità di rischio

Il rischio come definito dal D.P.R. 25/06/1983 e dall'art. 37 del CCNL 14/09/2000, tale indennità spetta per le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute ed integrità personale.

Nella fattispecie possono rientrare:

1. prestazioni lavorative rese con mezzi meccanici;
2. prestazioni lavorative connesse in modo esclusivo e prevalente alla guida di autoveicoli;
3. prestazioni di lavoro che comportano contatto con ambienti e materiali insalubri.

Indennità di disagio

Il Disagio previsto dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999 lettera e), per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, questo particolare compenso va a remunerare specifiche modalità e condizioni, non solo spaziali ma anche temporali, della prestazione lavorativa di alcune tipologie di lavoratori.

Nella fattispecie possono rientrare:

Servizio Cimiteriale e Servizio Idrico

~~USCIERE ADD. PROTOCOLLO~~

Specifiche responsabilità complesse affidate alle categorie "C" € 500,00

- Manutenzione Strade;
- Servizio Idrico Integrato;
- Servizi Cimiteriali;
- Servizi Fognari;
- Servizi Informatici;
- Servizio Stipendi;
- n.4 Tecnici Servizio Sanatoria ed Abusivismo Edilizio;
- n.2 PUC.

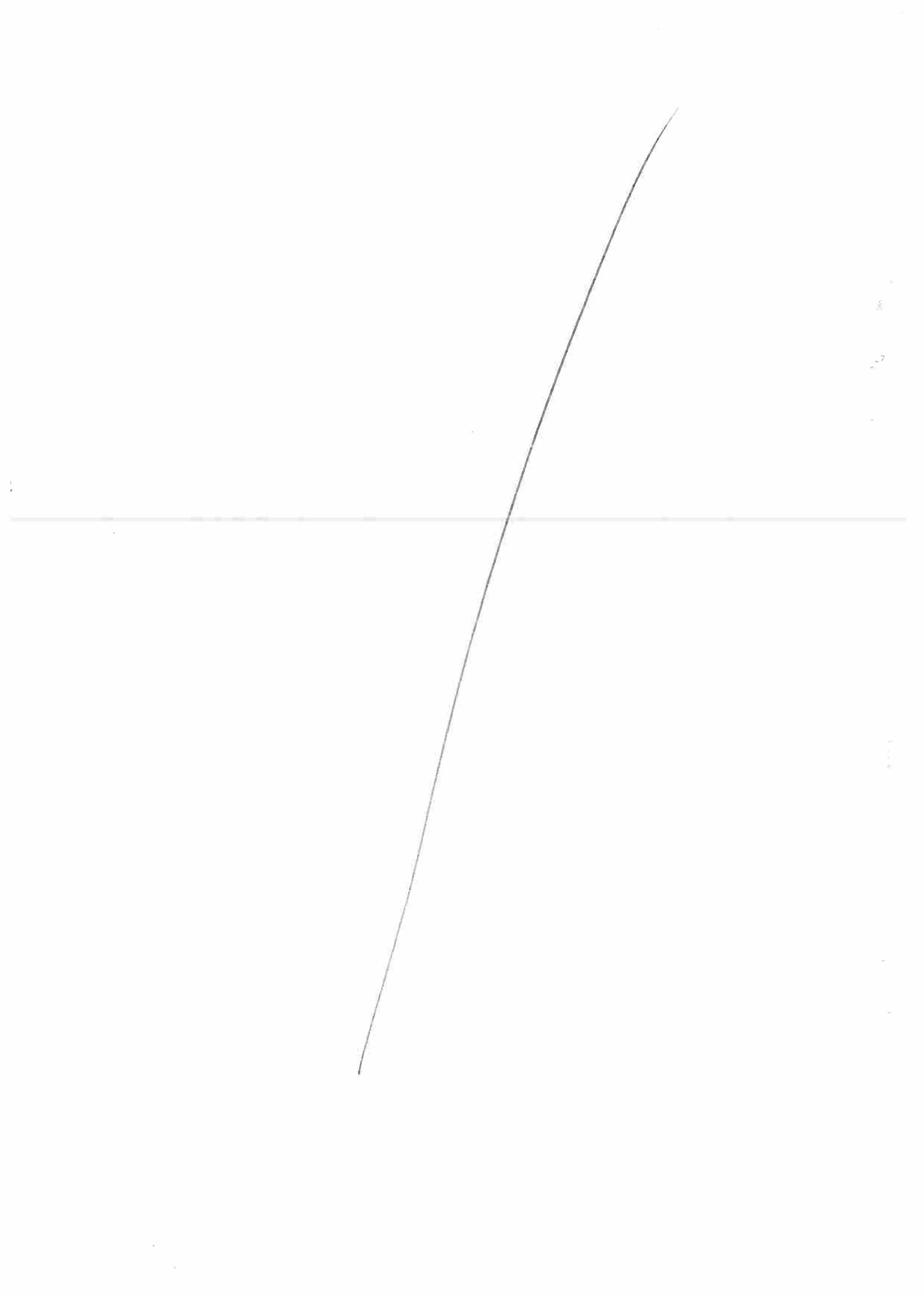
2 Vigili
2 Uffici Tributi

~~Specifiche responsabilità complesse affidate alle categorie "C" € 500,00~~
~~della B espletano responsabilità~~
complesse

3

(5)

Are Gibbler



u c 2

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

IPOTESI DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013.

In data _____ a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di Palma di Montechiaro, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.1999

**Il Presidente della delegazione del Comune di PALMA DI MONTECHIARO rappresentata da:
Segretario Comunale - Dr. Concetta Giglia**

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- | | |
|----------------------------|----------|
| - Castellino Salvatore | R.S.U. |
| - Inguanta Rosario | R.S.U. |
| - Bongiorno Calogero | R.S.U. |
| - Cantavenera Mariangela | R.S.U. |
| - Falsone Rosario Giuseppe | R.S.U. |
| - Cilluffo Giuseppe | C.G.I.L. |

In applicazione delle previsioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali dell'11/04/2008 (concernente il quadriennio normativo 2006/2009).

A seguito degli incontri svoltisi al fine di definire i contenuti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti del Comune di Palma di Montechiaro per il quadriennio 2006/2009, tra le Delegazioni trattanti composte per la parte pubblica dai rappresentanti dell'Amministrazione e per la componente sindacale, dai rappresentanti di R.S.U. e OO.SS. di categoria.

A seguito della relazione economico - finanziaria e del parere espresso dal Collegio dei Revisori sulla presente proposta, stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali 2006/2009 per il personale dipendente del Comune di Palma di Montechiaro

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

del personale dipendente del Comune di PALMA DI MONTECHIARO

Quadriennio normativo 2006/2009

IPOTESI DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2013.

1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999. Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli..

2. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2013

Le risorse decentrate da destinare per l'anno 2013, vengono quantificate come da determina Capo Settore Finanze n. 81 del 20/05/2013.

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO E INDETERMINATO E CONTRATTISTI

Risorse Fisse	€. 408.219,47
Progressione Economica	€. 189.108,98
Ind. ex 8° qualifica funzionale	€. 7.746,80
quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€. 61.806,43
quota riservata alle indennità asilo nido carico FES (art.6 C.C.N.L. 5/10/2001)	€. 2.045,16
Totale da destinare al trattamento economico accessorio	€. 147.512,10

Le Risorse Variabili in sede di rivisitazione dei calcoli ex art.9, comma 2 bis L.122/2010, sono state rettificate in ragione di € 3.899,72, come meglio specificato nella relazione tecnico-finanziaria. Pertanto, esse ammontano in € **62.087,13** di cui € 21.092,82 per economie riportate dagli anni 2011 e 2012 così come rettificate, ed € 40.994,31 destinate ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

A	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi (art. 17 comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999 e ss.mm.ii.	€. _____
B	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d) - indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d) - indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d) - indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€. 33.000,00 €. 41.500,00 €. 5.750,00 €. 2.250,00
C	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f) - Personale di categoria D – C e B, - Indennità di sostituzione	€. 10.170,00 €. 17.334,00 €. 5.700,00
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) n. 4 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00.	€. 1.950,00
E	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€. 3.750,00
F	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€. 2.861,60
H	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€. 11.600,00
	TOTALE	135.865,60







Utilizzo Fondo parte variabile

Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g) al netto degli oneri contributivi:	
Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	2.248,57
Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	20.000,00
Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche e integrazioni	2.267,57
Piano di miglioramento Polizia municipale contr. Reg. L.R. n.17/90, art.13	16.478,17
Economie anni precedenti destinate a finanziare i progetti obiettivo di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.	21.092,82
TOTALE COMPLESSIVO	62.087,13

3. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta ai seguenti profili professionali: VIGILI URBANI

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	33.000,00
TOTALE	€. 33.000,00

L'erogazione delle indennità avverrà con cadenza mensile sulla base dei turni regolarmente effettuati.

4. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose, disagio, reperibilità, maneggio valori e Lavoro festivo infrasettimanale e domenicale.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2013, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgono le mansioni indicate nell'allegato B del D.P.R. 347/1983.

Figure professionali autista scuolabus e assistenti asilo nido, usciere addetto al prelevamento e distribuzione della posta e operai.

Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 5.750,00.

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerata come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PERSONALE DI RUOLO A TEMPO PIENO E CONTRATTISTI

Area di attività	somma stanziata
Polizia Municipale	€ 11.000,00
Stato civile	€ 2.500,00
Operai pronto intervento	€ 28.000,00
TOTALE	€ 41.500,00

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di effettiva presenza in servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto precedente.

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità, assegnate a ciascun settore e riferiti a dipendenti formalmente individuati, sono attribuite sulla scorta dei seguenti criteri:

1. Per maneggio da € 0,00 ad € 1.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,25;
2. Per maneggio da € 1.001,00 ad € 6.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,52;
3. Per maneggio da € 6.001,00 ad € 15.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,78;
4. Per maneggio da € 15.001,00 ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,00;

5. Per maneggio superiore ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,55.

Ai fini del riconoscimento della predetta indennità si farà riferimento ai rendiconti prodotti dai singoli agenti contabili.

Pertanto, per la predetta finalità, le risorse verranno assegnate, presuntivamente, come segue:

Settore	Unità x Indennità giornaliera	somma prevista
FINANZE	N.1 X € 1,55	€ 565,75
	N.1 X € 0,52	€ 189,80
POLIZIA MUNICIPALE	N.2 X € 1,00	€ 730,00
UFFICIO TECNICO	N.2 X € 0,25	€ 182,50
AFFARI GENERALI		
Ufficio personale	N.1 X € 1,00	€ 365,00
Ufficio contratti	N.1 X € 0,25	€ 91,25
Servizi demografici	N.1 X € 0,25	€ 91,25
	N.1 X € 0,52	€ 189,80
	N.1 X € 1,00	€ 365,00
SERVIZI SOCIALI	N.1 X € 0,25	€ 91,25
TOTALE		€ 2.861,60

Indennità di disagio, art.17 comma 2 lett. e)

Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale UTC Servizio cimiteriale n. 2 unità, Servizio idrico n. 6 unità, Servizio interventi manutenzione al verde fuori dall'orario di lavoro preventivamente determinato n. 1 unità.

Compenso Euro 250,00 X 9 unità =	€ 2.250,00
----------------------------------	------------

Trattamento per lavori festivo infrasettimanale e domenicale riposo settimanale

Il trattamento economico per attività lavorativa prestata in giorno festivo o in giorno di riposo settimanale è disciplinato dall'art. 24 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Risorse destinate	€ 11.600,00
-------------------	-------------

5. INDENNITA' destinata all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999

-In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come sostituito dall'art.7 del CCNL del 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alla categoria D e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni,

specifiche **indennità**. Per ogni dipendente l'indennità è corrisposta in relazione alla responsabilità formalmente assegnata e in particolare:

Descrizione della particolare responsabilità	Indennità
<p>1) Responsabilità di ufficio con funzioni complesse di coordinamento gruppi di lavoro, cat. D , compresi tecnici sanatoria, e numero 2 PUC a 24 ore, ed escluse le cat.D, DI CUI AL PUNTO 3), COMPLESSIVE N. 12 unità,</p> <p>2) Specifiche responsabilità complesse e plurime, affidate alla cat. C per i servizi sotto indicati, Manutenzione strade Servizio idrico integrato, Servizi cimiteriali Servizi fognari Servizi informatici generali, assistenza aggiornamenti ed adeguamenti programmi informatici comunali, Servizio stipendi personale; Totale unità (sei);</p> <p>TOTALE unità n. 16, Ammontare unitario indennità Euro 1.000,00 – N.2 PUC ammontare unitario € 667,00</p> <p>TOTALE complessivo risorse da destinare</p> <p>3) Indennità di sostituzione titolare posizione organizzativa anno 2013; Totale n. 3 unità UTC – Sett. Finanze — Polizia Municipale. Ammontare unitario indennità Euro 1.900,00</p> <p>TOTALE complessivo risorse da destinare</p> <p style="text-align: right;">TOTALE</p>	<p style="text-align: right;">€ 17.334,00</p> <p style="text-align: right;">€ 5.700,00</p> <p style="text-align: right;">€ 23.034,00</p>
<p>4) Indennità particolari responsabilità Coordinamento Cat. C e B</p>	<p style="text-align: right;">€ 10.170,00</p>

Totale complessivo € 33.204,00

Dalla seduta di contrattazione decentrata del 25/02/2014 è emerso un nuovo criterio di attribuzione di quote di FES da destinare alla responsabilità individuale ex art.17 comma 2 lett.f), sulla base delle unità di categoria A e B in forza a ciascun settore e non già destinatarie di altre indennità esclusa quella di maneggio valori. L'ammontare complessivo da destinare alla predetta finalità già stabilito in € 8.900,00 va incrementato a seguito del ricalcolo operato per l'attribuzione riconosciuta ai N.2 PUC dell'UTC riparametrata alle 24 ore e non a 36 ore. Pertanto la quota di FES da destinare così come sopra ridefinita ed incrementata ammonta ad € 10.170,00 da ripartire sulla base di n.56,5 unità. Pertanto, ciascun settore si vedrà assegnata la somma di seguito indicata in rapporto alle unità utili appartenenti ad esso:

- Settore Affari Generali € 2.520,00 per n.14 unità utili
- Settore Polizia Municipale € 720,00 per n.4 unità utili
- Settore Finanze € 720,00 per n.4 unità utili
- Settore UTC € 2.970,00 per n.16,5 unità utili
- Settore servizi sociali € 1.620,00 per n.9 unità utili
- Settore tributi Affari Legali € 1.620,00 per n.9 unità utili.

Sarà cura di ciascun capo settore attribuire la predetta indennità sulla base di criteri di merito che riterrà più opportuni.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

6.INDENNITA' per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999,

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo, solo se le attribuzioni sono diverse, nella misura massima di **€ 300,00 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità, L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità		Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe	n. 4 unità	€ 300,00
Archivio e Protocollo informatico	n. 2 unità	250,00
Addetto URP	n. 1 unità	250,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo dell'indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
€ 300,00	4	€ 1.200,00
€ 250,00	3	€ 750,00
	Totale dipendenti 7	€ 1.950,00

PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ex art.37 comma 7 del CCNL del 14/09/2000 sono le seguenti:

Importo dell'indennità	Numero dipendenti interessati	Somma prevista
€ 619,75	6	€ 3.750,00

7. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse a tal uopo destinate ammontano in **€ 21.092,82** e sono identificabili nelle economie riportate dagli anni 2011 e 2012 così come rettificata in ragione di € 3.899,72 per un ricalcolo della riduzione ex art.9, comma 2 bis L.122/2010. Tali somme saranno utilizzate per finanziare i progetti obiettivo di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.

Le rimanenti somme di parte stabile al netto dell'accantonamento di **€ 7.375,61** operato giusta art. 16 deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2004 (fondo per la Protezione Civile), in sede previsionale determinate in € 4.270,89 finanzieranno progetti obiettivo di miglioramento dei servizi dell'Ente ex art.17, comma 2 lett.g).

8.Disposizioni finali

Dall'anno 2013 le somme destinate a incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g), saranno quantificate con apposita determinazione dirigenziale entro il 30 dicembre di ogni anno, integrano le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e saranno ripartite tra gli aventi diritto nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del CCNL.

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- Castellino Salvatore

R.S.U.



- Inguanta Rosario

R.S.U.

- Bongiorno Calogero

R.S.U.

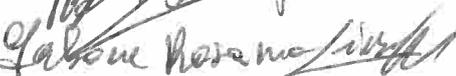


- Cantavenera Mariangela

R.S.U.

- Falsone Giuseppe Rosario

R.S.U.



- Cilluffo Giuseppe

C.G.I.L.

**Il Presidente della delegazione del Comune di PALMA DI MONTECHIARO:
Segretario Comunale - Dr. Concetta Giglia**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA CCDI ANNO 2012
(EX ART.5 COMMA 3° E 5° DEL CCNL DEL N01/04/1999 E ART.40 E 40 BIS DEL
D.Lgs.n.165/2001).**

Premessa

Ogni anno l'Ente deve quantificare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Con la presente relazione si illustrano i criteri di costituzione del fondo per l'anno 2013, affinché il collegio dei revisori dei conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.

Il trattamento accessorio del personale dipendente è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'articolo 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, che definisce le modalità di costituzione del fondo richiamando a tale scopo l'articolo 14 e 15 del CCNL 01.04.1999.

La determinazione del fondo fa altresì riferimento all'articolo 4 del CCNL 09.05.2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11.04.2008 .

Da una lettura in modo sistematico della delibera della Corte dei Conti del Veneto n.285/2011, della delibera Corte dei Conti del Piemonte n.57/2011, della circolare RGS n.40/2010 e n.12/2011, nell'ottica della ratio della Legge tendente al congelamento della dinamica retributiva del pubblico impiego, in un contesto normativo finalizzato a "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", appare chiaro che ad essere ancorato all'anno 2010 è il totale complessivo delle risorse destinate al trattamento economico e non le singole voci, ed ancora, le nuove regole non impongono alla PA la modifica delle disposizioni contrattuali; esse impongono unicamente, in prima battuta, che le amministrazioni non prevedano fondi per le risorse decentrate con un ammontare complessivo superiore alla consistenza del fondo dell'anno 2010.

Con deliberazione n.51/2011, la Corte dei Conti a Sezioni riunite, nel puntualizzare espressamente che gli unici compensi non rientranti nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2bis, del D.L 78/2010, sono quelli relativi alle progettazioni interne e all'ufficio di avvocatura interna ha, al tempo stesso, stabilito un principio generale per individuare l'inclusione o la esclusione dal computo dei compensi accessori della lettera k) e precisamente:

- **sono escluse dal blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.**
- **sono incluse nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 le risorse potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa.**

Ritenuto di dovere annoverare nelle casistiche di esclusione i compensi ISTAT perché oltre ad essere destinati a remunerare *prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili*, si tratta comunque di compensi che:

1. non rientrano nei limiti del patto di stabilità e delle spese di personale;
2. lo Stato ha già previsto nella parte spesa del proprio bilancio, già sottoposto alle limitazioni ed ai vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto, altresì, escludere dal computo, per le motivazioni di cui sopra, anche il contributo regionale ex art.13 L.R.17/90 destinato al piano di miglioramento per la Polizia Municipale;

Nel precisare che le risorse escluse dal blocco per l'anno 2013 sono le seguenti:

- progettazione interna Legge Merloni € 20.000,00;
- incentivi ISTAT € 2.267,57;
- di miglioramento per la Polizia Municipale ex art.13 L.R.17/90, € 16.478,17;
- economie sul FES anni precedenti.

le disposizioni citate, oltre ad individuare i "canali di finanziamento", suddividono le risorse in due fondamentali categorie:

a) **le risorse decentrate stabili**, aventi il carattere della certezza e della continuità - art.31 comma 2 del CCNL 2004-. L'articolo citato specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi. Sono fatte salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali del lavoro. Le risorse stabili sono utilizzate a finanziare componenti "fisse" della retribuzione, quali l'indennità di comparto, la progressione economica orizzontale.

Al fine di dare una compiuta informazione all'organo di revisione contabile, nella presente relazione sarà fornita una puntuale esposizione delle voci in entrata che costituiscono la parte stabile del fondo.

b) **Le risorse decentrate variabili**, aventi il carattere della eventualità – art. 31 co. 3 CCNL 2004 – destinate alla retribuzione variabile (accessorio in senso stretto) quali gli incentivi legati alla produttività, indennità varie.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono poste in evidenza i "risparmi di risorse decentrate dall'anno precedente" che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999, devono integrare le risorse rese disponibili nell'anno successivo, nel caso non risultino totalmente utilizzate o non attribuite a conclusione dell'esercizio di riferimento.

In materia di relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 01.04.1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004.

Dalle norme citate ne deriva che la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente e unilateralmente dall'Ente, mentre solo l'individuazione dei criteri che sottendono alla "utilizzazione" delle stesse è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'Ente.

La delegazione trattante di parte pubblica, secondo il principio di correttezza che regola le relazioni sindacali, ha informato la parte sindacale della quantificazione delle risorse stabili e variabili a conteggio.

Le risorse di che trattasi sono state quantificate giusta determinazione del capo settore finanze n.81 del 20/05/2013.

quantificazione del fondo risorse decentrate

Le risorse decentrate stabili

Come specificato in premessa per la costituzione del fondo anno 2013 sono state scrupolosamente seguite le indicazioni delle disposizioni dei CCNL 2004, 2006 e 2008, agli articoli citati in premessa.

Le risorse decentrate stabili sono state determinate attingendo dalle seguenti disposizioni:

1. per effetto di quanto dispone l'articolo 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004, le somme, iscritte sul fondo anno 2003, determinate secondo la previgente disciplina contrattuale, sono confermate in un unico importo per gli anni successivi. Tali risorse ammontano ad **€ 350.974,62**;
2. Per effetto di quanto dispone il comma 2 dell'art.4 del C.C.N.L. del 05/10/2001, le risorse di che trattasi sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000, per un ammontare pari ad **€ 5.373,36**.
3. articolo 32, comma 1 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti: **€ 29.338,57**.
4. articolo 32, comma 2 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una ulteriore somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti, sono nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo anno 2001 sia inferiore al 39%. Tale rapporto è inferiore al predetto limite, quindi è possibile iscrivere una ulteriore somma di **€ 23.660,64**.
5. Articolo 4, comma 1 CCNL 09/05/2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la eventuale quota relativa alla dirigenza,

qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% . Tale limite è stato rispettato e quindi è possibile iscrivere una ulteriore quota di **€ 20.410,06**.

6. Articolo 8 , con m a 2 CCNL 11.04.2008 , il quale prevede che gli Enti Locali , qualora rientrano nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39% , iscrivono una somma pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005 , esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento ammonta ad **€ 18.289,89**.
7. convoglia al fondo la riduzione dello straordinario pari al 3% ex art.14, comma 4 CCNL 01/4/1999, per un ammontare di **€ 1.696,89**;
8. riduzione parte fissa ex art. 9 C2bis L. 122/2010 in proporzione alle cessazioni del personale, ammonta ad **€ 41.524,56**.

Sommando tutti i valori delle singole voci sopra riportate in grassetto e al netto delle detrazioni di cui al punto 8, il totale delle risorse decentrate stabili ammonta a **€ 408.219,47**.

L'importo sopraindicato in parte è vincolato al finanziamento di voci che per espressa previsione contrattuale sono diventate "trattamento stipendiale" quali:

le progressioni economiche orizzontali (PEO);

l'indennità di comparto;

quota riservata alle indennità ex 8° qualifica funzionale;

quota riservata alle indennità asilo nido (ex art.6 CCNL 05/10/2001).

Soltanto le risorse stabili risultanti dalla decurtazione di quanto diventato "trattamento stipendiale" costituiscono la disponibilità per la contrattazione in sede decentrata.

Le risorse di parte stabile cristallizzate in bilancio ammontano in € 260.707,37 e si riferiscono:

- oneri di progressione orizzontale € 189.108,98;
- indennità di comparto € 61.806,43;
- quota riservata alle indennità ex 8° qualifica € 7.746,80;
- quota riservata alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) € 2.045,16.

Per quanto attiene alle risorse di parte stabile, si evidenzia quanto segue:

La quota destinata al pagamento della progressione orizzontale consolidata, avendo natura di trattamento fondamentale, trova copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è stato attribuito, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive;

La quota destinata all'indennità di comparto, alle indennità ex 8° qualifica, alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) essendo corrisposte mensilmente, trovano copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è attribuita, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive.

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2012 erano in numero pari a 130 e che, si attesteranno al 31 dicembre 2013, sulla base della somma algebrica dei flussi di entrata e di uscita, in n. 127. Pertanto, la decurtazione automatica del fondo, effettuata raffrontando la media aritmetica dei dipendenti presenti nel 2013 (media pari a 128,50) rispetto alla media aritmetica dell'anno di riferimento 2010 (media pari a 141,50), in ossequio a quanto previsto dalla circolare 12/2011 della RGS ammonta ad **€ 41.524,56**. In questa sede si puntualizza che avendo operato un ricalcolo della riduzione ex art.9, comma 2 bis L.122/2010, le economie riportate dagli anni 2011 e 2012 già quantificate in € 24.992,54 sono state rettifiche in ragione di € 3.899,72 per attestarsi in € 21.092,82.

La rimanente quota del fondo risorse decentrate anno 2013, parte stabile quantificata in **€ 147.512,10** è stata impiegata come segue:

Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

a	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€ 33.000,00
b	- indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€ 41.500,00
c	- indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€ 5750,00
d	- indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€ 2250,00
e	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f)	€ 10.170,00
f	- n. 1 unità ad €. 800,00, N. 27 unità ad €. 300,00;	
g	- Personale di categoria B – C e D, e indennità di sostituzione	€ 23.034,00
	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i)	€ 1950,00
	- N. 4 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00.	
h	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€ 3750,00
i	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€ 2861,60
l	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€ 11.600,00
	TOTALE PARTE STABILE	135.865,60

Ancora, l' art.16 del regolamento per la organizzazione delle attività di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2004, il 5% delle risorse residue fisse di parte stabile a competenze tecnico/amministrative per il personale impegnato in attività di protezione civile, al lordo degli oneri di legge ed IRAP, pari ad € 7.375,61;

Non appena verrà liquidato e pagato il salario accessorio, si definiranno le eventuali economie di spesa per l'anno 2013 che si aggiungeranno ad € 4.270,89 rimasti dopo l'attribuzione al FES delle precedenti assegnazioni.

Le risorse decentrate variabili

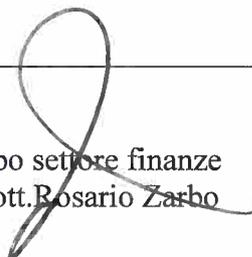
Determinate ai sensi dell'articolo 15 , comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999: tale norma prevede di incrementare il fondo di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Tali risorse ammontano in € 40.994,31.

Le risorse variabili, al netto delle economie così come rideterminate in € 21.092,82 sono destinate al finanziamento delle seguenti voci:

1	Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	€ 2.248,57
2	Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	€ 20.000,00
3	Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive m.i.	€ 2.267,57
4	piano di miglioramento polizia municipale- L.R.n.17/90 art.13	€ 16.478,17
	TOTALE	€ 40.994,31

Tanto si doveva per dovere di ufficio.

Il capo settore finanze
Dott. Rosario Zarbo





COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Provincia di Agrigento

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 8/2014

L'anno 2014 il giorno 12 del mese di marzo alle ore 09:00 presso il palazzo Comunale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti;

Sono presenti:

Salvatore Sambito	Presidente
Giovanni Vinciguerra	Componente
Lillo Sortino	Componente

Oggetto: Proposta di pre-intesa di contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla costituzione e utilizzo fondo efficienza servizi anno 2013.

Premesso che l'Ente in data 11 marzo 2014, ha sottoposto al collegio per il parere i seguenti documenti:

- ✓ determinazione n. 81 del 20.05.2013 che determina il FES per l'anno 2013;
- ✓ relazione tecnica - finanziaria CCDI anno 2013 (All.A);
- ✓ verbale di contrattazione decentrata (All.B);
- ✓ ipotesi di accordo sulla distribuzione delle risorse decentrate (All.c).

Considerato che:

- l'art. 5 comma 3 del CCNL sottoscritto in data 1.4.1999, demada all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40 bis del Dlgs 30.03.2001, n 165 demanda all'organo di revisione la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge;
- l'art. 40 comma 3 quinquies del citato D.lgs. n 165/2001 dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale .

Rilevato che dai documenti sottoposti per il parere risulta:

- a) si intende quantificare le risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2013 come segue:
 - euro 449.744,03 per risorse stabili ;
 - euro 62.087,13 per risorse variabili di cui € 21.092,82 per economie anni precedenti, così com rettificata giusta relazione del capo settore finanze allegata;



per un totale di euro **511.831,16**;

- b) che, tenuto conto delle decurtazioni operate giusta deliberazione Corte dei Conti 51/2011 quantificate in € 59.838,56 e precisamente:

Economie anni precedenti	€ 21.092,82
Progettazione interna ex art. 92 comma 5 Dlgs 163/2006	€ 20.000,00
Incentivi Istat	€ 2.267,57
Piano di miglioramento Polizia Municipale ex L.R. 17/90	€ 16.478,17

è inferiore rispetto alle risorse destinate per l'anno 2010 pari ad €. 455.622,03 così come depurato per omogeneità di confronto;

- c) che è stata applicata la riduzione per personale cessato stabilita dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 quantificata in €. 41.524,56 tenendo conto dei chiarimenti forniti con circolare n. 12/2011 della ragioneria generale dello Stato;

Preso atto che l'Ente intende destinare le risorse per complessivi € 470.306,60, come depurate dalla decurtazione ex art. 9 comma 2 D.L. 78/2010, come di seguito indicato:

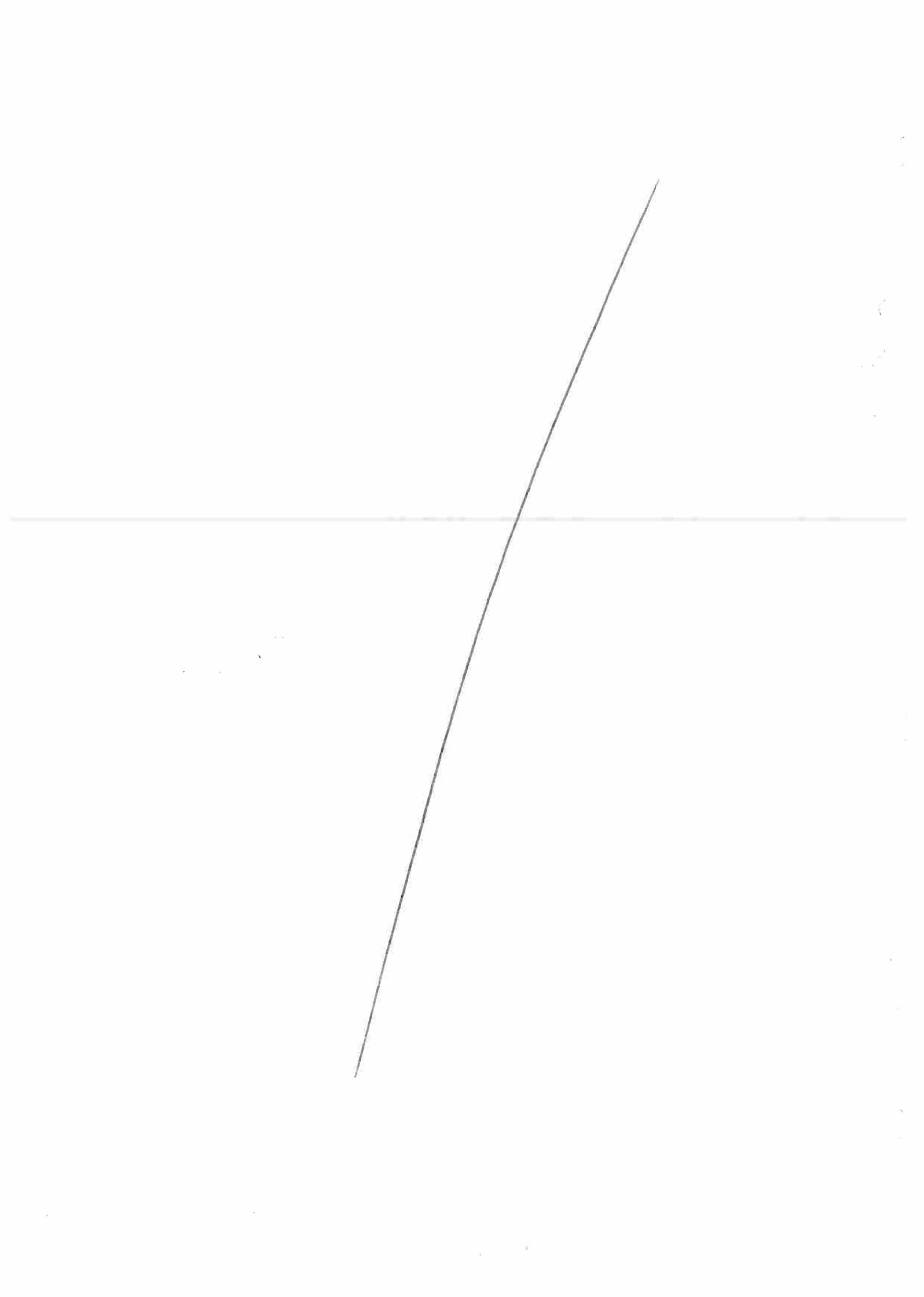
RISORSE DECENTRATE STABILI (408.219,47)

- euro 189.108,98 oneri di progressione orizzontale
- euro 61.806,43 indennità di comparto
- euro 7.746,80 quota riservata alle indennità ex 8^a qualifica
- euro 2.045,16 quota riservata alle indennità di asilo nido
- euro 80.250,00 indennità di turno, rischio, reperibilità, comma 2 lett. d)
- euro 10.170,00 esercizio di compiti con specifiche responsabilità- comma 2 lett. f)
- euro 2.250,00 disagio comma 2 lett. c)
- euro 23.034,00 personale cat. B-C-D, e indennità di sostituzione
- euro 1.950,00 esercizio di compiti con specifiche responsabilità- comma 2 lett.i)
- euro 3.750,00 indennità educatrici asilo nido art.6 C.C.N.L. 5/10/2001
- euro 2.861,60 maneggio valori comma 2 lett. f)
- euro 11.600,00 festivi infrasettimanali e domenicali comma 2 lett.f)

Residuano euro 4.270,89 al netto dell'accantonamento operato al fondo per la protezione civile giusta deliberazione C.C. n. 5/2004 di euro 7.375,61.

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (62.087,13)

- Euro 2.248,57 Recupero evasione Ici – D.Lgs n.446/1997
- Euro 20.000,00 Progettazione Interna ex art. 92, comma 5 D.Lgs 163/2006
- Euro 2.267,57 incentivi ISTAT (art.14,c.5) del C.C.N.L. 1.4.1999 e ss. mm.



Euro 16.478,17 piano di miglioramento polizia municipale L.R. n. 17/90 art. 13

Euro 21.092,82 produttività collettiva.

Ritiene

Che la somma di euro **449.213,78** sia compatibile con i vincoli di bilancio e con le disposizioni di contenimento del costo del personale;

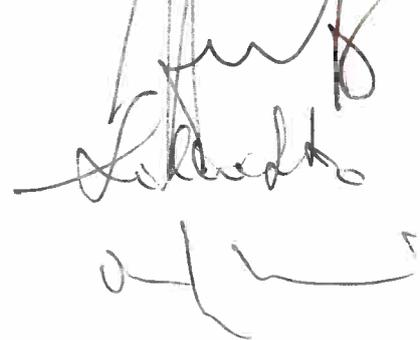
esprime

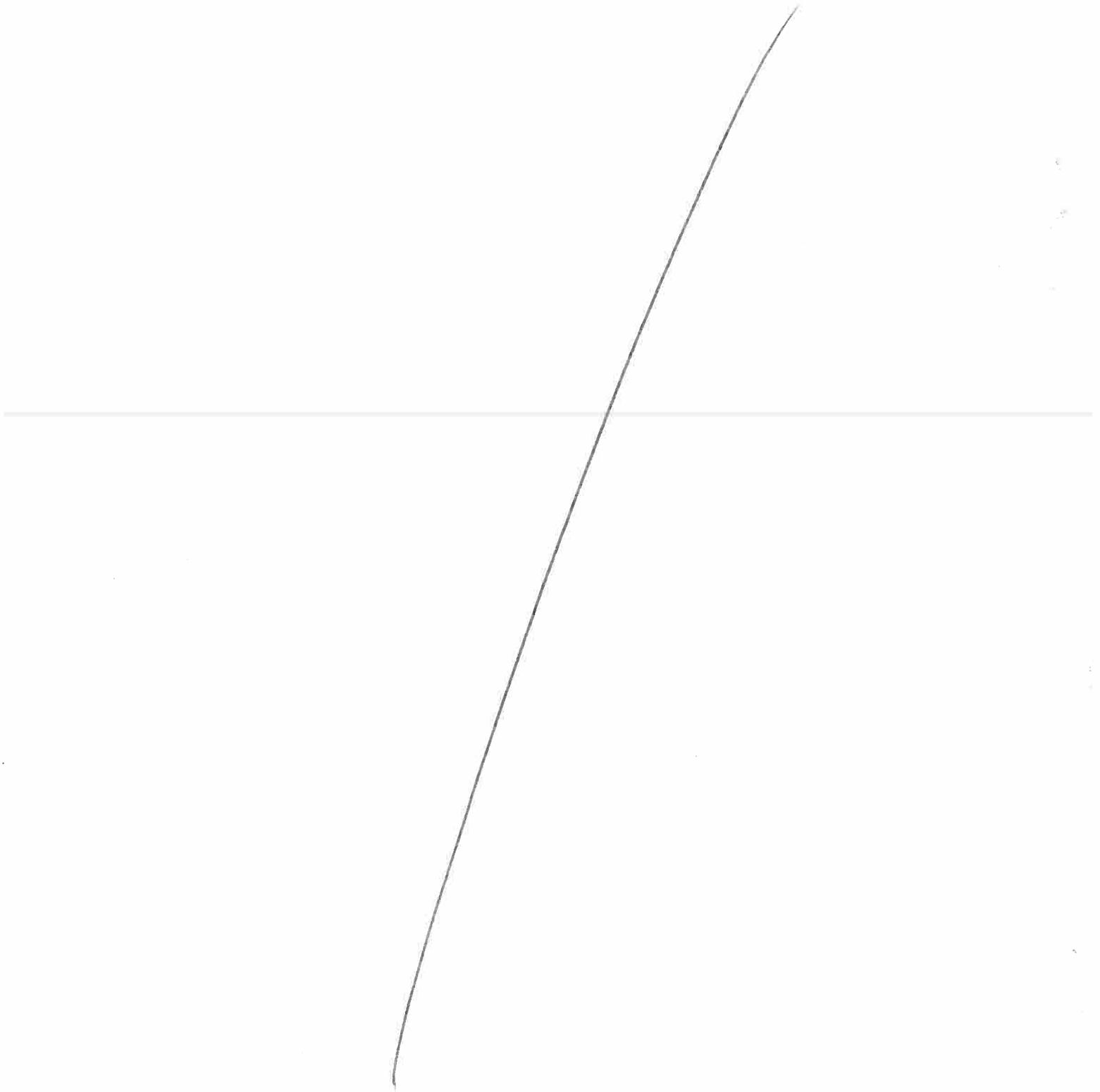
parere favorevole alla proposta in oggetto nell'intesa che :

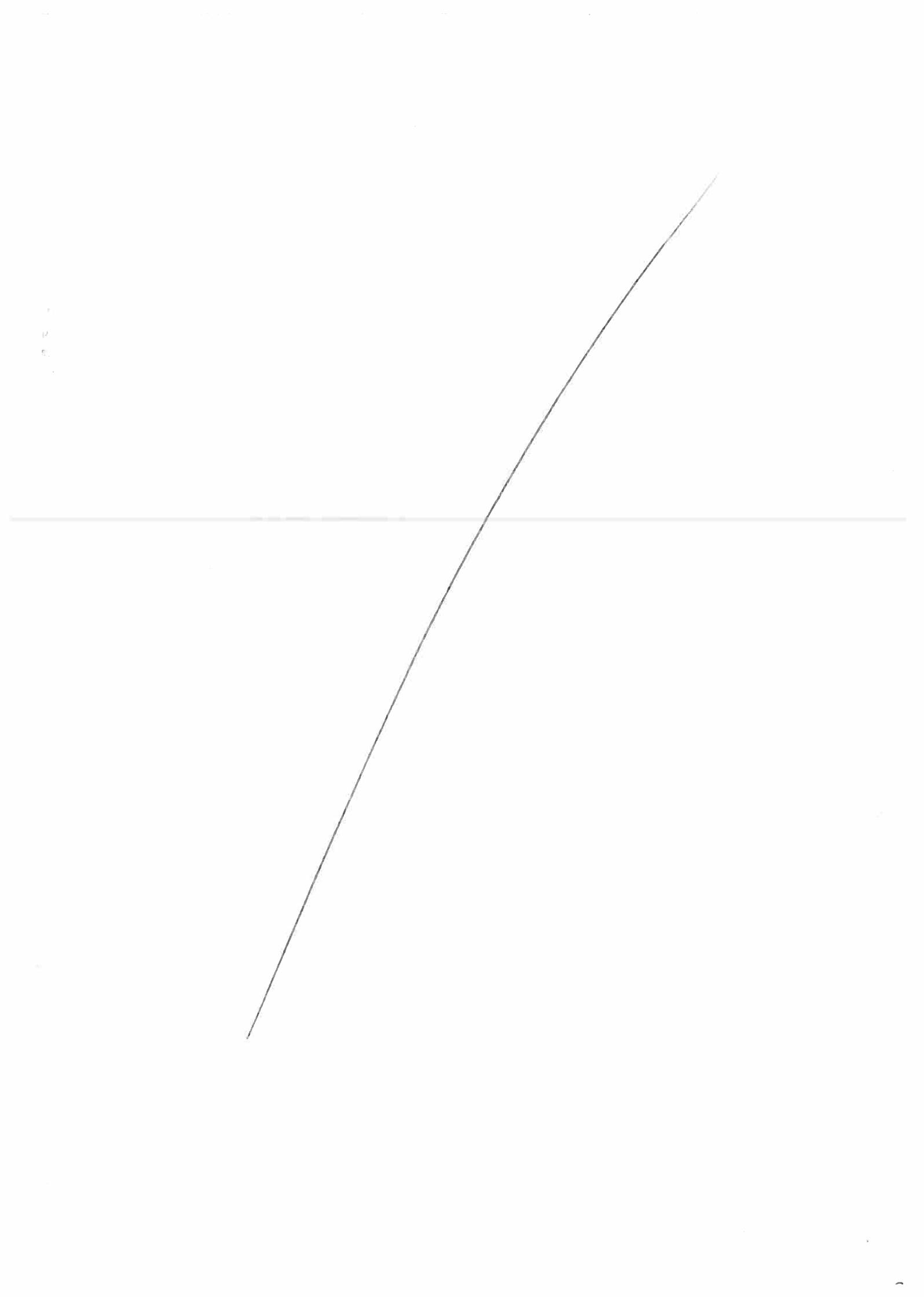
- i compensi incentivanti siano erogati solo previa valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato;
- l'accordo e i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente come disposto dal comma 4, dell'art.40 bis del D.Lgs 165/2001.

Infine, si invita l'Ente a quantificare definire il FES per l'anno 2014 non appena le liquidazioni e i pagamenti sul FES 2013 consentiranno di definirne le economie da convogliare sul fondo del corrente anno.

Il collegio dei Revisori dei Conti







Letto, approvato e sottoscritto.


IL SINDACO
Amato Pasquale

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li


IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13.3.2013, senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li ...13.3.2013.....


IL SEGRETARIO GENERALE